Il Regolamento 2018/502 ha stabilito che dal 15 giugno 2019 tutti i **veicoli nuovi** dovranno essere dotati di
tachigrafo intelligente
.



Questo dispositivo di nuova generazione è **connesso al sistema GNSS** di navigazione satellitare e permette di registrare la posizione del veicolo, consente la
comunicazione da remoto
e il controllo da parte della Polizia per la
verifica del rispetto delle norme
, in alcuni casi anche durante la marcia del camion. In quest'ultimo caso però, in caso di sanzioni il conducente dovrà essere fermato e gli agenti dovranno accertare i fatti. Si prospetta un bel risparmio di tempo per i conduttori in regola.

Pertanto, a partire dal 15 giugno 2019 tutti i veicoli adibiti al **trasporto delle merci** con massa superiore alle
3,5 tonnellate
saranno dotati dei nuovi tachigrafi.

Caratteristi dei dispositivi

I tachigrafi intelligenti registrano in automatico la **posizione del mezzo**, segnando il luogo corrispondente all'inizio del lavoro giornaliero, le coordinate degli spostamenti ogni tre ore di movimento e il punto di fine turno.

In caso venga connesso a un software per la gestione della flotta, permetterà alle Forze di Polizia di verificare da remoto eventuali **violazioni della sicurezza**, come il corretto inserimento della carta conducente, il numero d'immatricolazione del veicolo e la velocità registrata.

Sempre attraverso l'integrazione con sistemi gestionali di trasporto, sarà possibile implementare le funzioni del tachigrafo intelligente ad esempio per pesare il **veicolo in movimento**, monitorare i dati sul consumo del carburante e sui parametri di guida degli autisti.

Obblighi per i veicoli acquistati prima del 15 giugno 2019

Attualmente in Italia **non c'è obbligo** di dotare i mezzi acquistati anteriormente al 15 giugno 2019 di tale dispositivo per chi effettua **trasporti entro i confini nazionali** .

Invece, per chi effettua **viaggi internazionali** od operazioni di **cabotaggio**, sarà necessario installare il tachigrafo intelligente
entro giugno 2034
. Tale termine, potrebbe essere anticipato da norme future al 2024.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

2019 04 Giugno